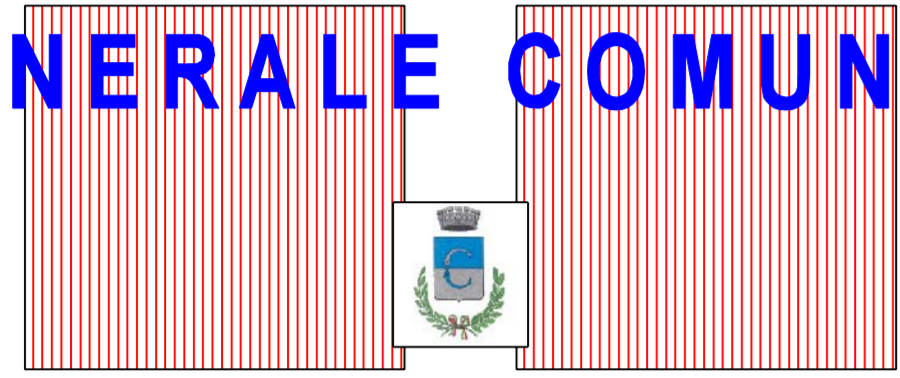


PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



VARIANTE

STRUTTURALE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.l.

Adozione Delibera Consiglio Comunale n. del
 Adeguamento Osservazioni Regionali Delibera Consiglio Comunale n. del
 Il Responsabile del Procedimento Il Segretario Comunale Il Sindaco

ASSETTO TERRITORIALE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' CON PERIMETRAZIONE E DENOMINAZIONE DELLE AREE URBANISTICHE

Scala 1:2.000



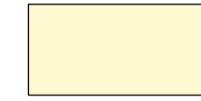


TAV. n. **G11/2**

Geologi Carlo Ambrogio
 Vincenzo Piovano





PROGETTO DEFINITIVO

Maggio 2007

LEGENDA

-  **Classe I** Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici sia privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88
-  **Classe II** Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88
-  **Classe IIIa.1** Porzioni di territorio inedificate nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica (legate soprattutto alle condizioni di attività o di dinamica fluviale) sconsigliano l'insediamento di nuovi nuclei residenziali, ma possono consentire l'ampliamento o il nuovo insediamento di nuclei rurali, prevedendo in progetto adeguate opere di prevenzione dei dissesti, basate su approfondite indagini geologiche
-  **Classe IIIa.2** Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti
-  **Classe IIIb** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente

Delimitazioni delle fasce fluviali

-  Limite tra la fascia A e la fascia B
-  Limite tra la fascia B e la fascia C
-  Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
-  Linee di uguale altezza d'acqua ricavate dalle quote della piena con T.R. 200 anni, calcolate dall'Autorità di Bacino (il numero indica l'altezza in metri sul piano di campagna)

 Perimetrazione delle aree urbanistiche descritte nelle schede monografiche

AM2/2 Classe di destinazione delle aree urbanistiche

